

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sgomberi e aule nel refettorio, all'Ic Via dei Salici si lavora per la ripresa della scuola

Valeria Arini · Friday, August 28th, 2020

Anche all'Ic Via Dei Salici sono giorni concitati per fare ripartire in sicurezza le scuole dell'Istituto Comprensivo legnanese guidato dal dirigente scolastico [Simone Finotti](#).

SECONDARIA DANTE –I lavori edili più rilevanti riguardano la scuola secondaria Dante Alighieri che a partire dal 14 settembre dovrà accogliere 460 alunni con le nuove regole anti-contagio. Gli operai del Comune, che grazie ai fondi Pon ha investito [230 mila euro per adattare le scuole all'emergenza covid](#), stanno lavorando per ricavare ulteriori **spazi didattici** attraverso sgomberi di arredo, abbattimento di pareti e la **suddivisione del refettorio in classi**: in questo modo sarà possibile ottenere **6 ulteriori aule** per garantire così le distanze interpersonali. Per la sicurezza saranno create isole e scaglionati e differenziati gli ingressi e le uscite per i singoli corsi e gruppi di classi, integrate da segnaletica posizionata negli spazi scolastici e nelle adiacenze. I ragazzi pranzeranno in classe.

[Scuole Dante Alighieri di Legnano: al via i lavori per riorganizzare le aule](#)

PRIMARIE MAZZINI E RODARI – Nelle due scuole primarie del centro e dell'Oltrestazione non sono stati eseguiti lavori strutturali ma interventi di sgombero di arredi che hanno permesso di ricavare spazi e meglio organizzare la scuola. Qui le classi sono composte da una media di 20-22 alunni: «Alle primarie – spiega Finotti – Abbiamo lavorato per creare il minor numero di gruppi-classe aggiuntivi possibile tutelando la sicurezza di tutti. In entrambe i plessi siamo poi riusciti a mantenere il servizio mensa che sarà organizzato su più turni». Fino a quando non sarà terminata l'emergenza non si utilizzeranno poi le aule laboratoriali condivise e la palestra, prediligendo gli spazi all'aperto per le attività fisiche. La scuola ha inoltre chiesto 300 banchi per sostituire quelli sempre singoli ma fuori misura presenti alle Rodari.

MATERNA COLLODI – Alla scuola dell'infanzia dell'Oltrestazione è stata **rimossa la la moquette dalle aule riposo**, come richiesto più volte dai genitori, questo non solo per una questione igienica, ma per un ampliamento degli spazi a disposizione in ottica emergenziale. Tutti i bimbi saranno accolti e alla luce delle nuove linee guida 0-6 l'obiettivo anche in questo plesso l'intenzione è quella di garantire un tempo vicino a quello regolarmente offerto. Gli ingressi e le uscite saranno scaglionati e differenziati, con accoglienza all'esterno della scuola.

“SERVE PERSONALE” – Ma per garantire il tempo pieno e le **ore da 50 minuti** nei vari plessi è necessario avere l’organico al completo: anche in questo istituto – [la carenza del personale è già evidenziato dall’Ic Bonvesin](#) – **si attendono almeno 10 nuovi insegnanti** che il Ministero non ha ancora assegnato: «Per seguire un numero più alto di classi – sottolinea Finotti -. Ovviamente servono insegnanti, altrimenti si dovranno dimezzare le ore. Ma in questa fase a latitare e a non dare risposte è proprio il Ministero che ci deve assegnare il personale». Dopo i lavori la fase successiva sarà quella di predisposizione della cartellonistica e dei dispositivi igienici come i disinfettanti.

Scuole divise in isole all’IC Bonvesin di Legnano ma «la vera emergenza è il personale»

This entry was posted on Friday, August 28th, 2020 at 1:04 pm and is filed under [Legnano, Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.